



intervista a Angelo Verderio

Sughero, in casa è naturale



La scelta dei materiali per costruire o ristrutturare la casa è decisiva per il risparmio di energia e per la futura qualità abitativa.

Un buon isolamento protegge la casa dalle dispersioni di calore d'inverno e dall'aggressione dell'afa d'estate. Un buon microclima favorisce il senso di benessere che regna in una casa. I rumori smorzati creano un'atmosfera soft. Un solo materiale dà tutti questi vantaggi: il sughero. Un prodotto naturale, che non rilascia residui tossici e traspira. In granuli o aggregato in pannelli senza colle (ma solo con calore e compressione), proviene da pura polpa di corteccia.

La corteccia viene prelevata a mano a un ritmo decennale da una quercia che cresce anche in Italia, soprattutto in Sardegna. Senza disboscamenti e senza danni per la pianta, che continua a vivere generando nuova corteccia. Attenzione, però, ai prodotti in commercio: il sughero naturale di qualità deve essere certificato come tale (con dicitura ben leggibile sugli imballi), escludendo che possa essere trattato con colle sintetiche o leganti chimici che comportano l'emissione di sostanze dannose per la salute.

Il sughero si può usare per isolare le pareti esterne ed interne, per coibentare i tetti, creando per esempio mansarde abitabili, o per i sottofondi dei pavimenti. E' inattaccabile da insetti e roditori ed è ignifugo. Un impiego diffuso è diventato il rivestimento interno per migliorare l'acustica di spazi ampi, dalle scuole ai locali pubblici (tra cui il LifeGate restaurant e il café), per addolcire il rumore provocato dalle molte persone presenti.



Proprietà pregiate, come questo materiale naturale. Ne abbiamo parlato con Angelo Verderio, fondatore della Coverd.

Mi viene da pensare al primo convegno sulla bioedilizia, che abbiamo organizzato 17 anni fa. Parlando di architettura bioclimatica, il sughero potrebbe esserne il materiale principe: "bio", perché è vitale, proveniente dalla natura, "climatico" perché regola il clima interno. Cresce sugli alberi nelle zone più aride, protegge il tronco dalle intemperie, in caso di incendio può proteggere la pianta. Si utilizza come isolante passivo, meglio di qualunque sostanza sintetica o minerale, non accetta "intrusioni" dalle temperature esterne, pensate che ghiaccia a -180 gradi. Non soffre il caldo, ancora oggi si usa nelle guarnizioni di motori dove è esposto a shock termici, chimici (l'olio del motore), eppure resiste. Non assorbe acqua. Ha proprietà difensive verso i campi elettromagnetici. Ed è un ottimo isolante.

Quanto e come contribuisce al risparmio energetico?

Coverd è la prima azienda in Italia che può fare una "termografia", una radiografia dell'efficienza energetica, con cui si leggono le temperature superficiali di un edificio e se ne diagnostica l'efficienza. Con un buon isolamento si può ottenere un grande risparmio energetico. Ed ecologico. Pensare al risparmio è ovvio: rispetto agli anni '70, quando il gasolio costava 20 lire, la questione dell'energia è diventata una priorità.

La bioedilizia non è un'utopia. E' una realtà. La natura ci insegna, le case sono sempre state fatte di sasso, di legno, di materiali, come il sughero, naturali.

E in futuro?

E' osservando la natura, che vediamo il futuro.

■ www.coverd.it